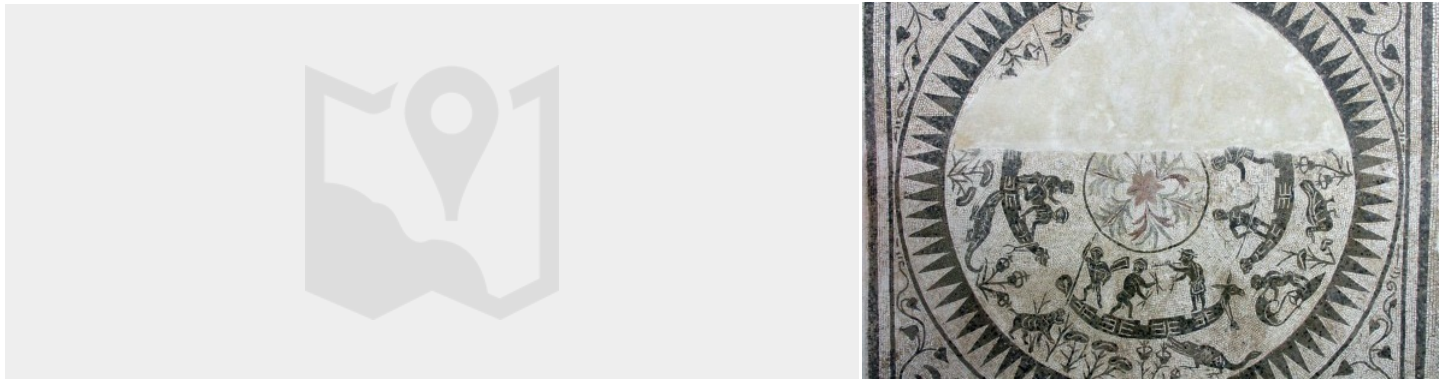


REGIO XIV, CELLAE VINARIAE NOVA ET ARRUNTIANA, TESSELLATO POLICROMO A MOTIVI GEOMETRICI, VEGETALI E FIGURATI (MNR) – ROMA (RM)



EDIFICIO ARTIGIANALE-COMMERCIALE

Nel 1879, su Lungotevere della Lungara, durante alcuni lavori di sistemazione dell'argine del Tevere presso i giardini della Villa della Farnesina, nell'area compresa tra quest'ultima e il Ponte Sisto, venne scoperto un complesso edilizio identificato con le cellae vinariae Nova et Arruntiana (E. RODRIGUEZ ALMEIDA, in LTUR, I, 1994, s.v.). Il nome è noto dall'epigrafe collegiale CIL VI 8826, con dedica a Liber Pater e Mercurius, datata al 102 a.C., quando le cellae sono già di proprietà imperiale (la dedica è di un servus dispensator di Traiano), ma le origini sono ben più antiche, soprattutto per la cella Arruntiana. Quest'ultima è da identificare in un robusto corpo quasi quadrato verso il fiume, disposto a doppie celle voltate con muro centrale divisorio comune; dal fiume lo separa un corridoio protetto da un possente muro. La struttura detta "cella nova" dovrebbe essere il lungo corpo alle spalle del primo, organizzato intorno ad un cortile pilastrato. Gli spazi verso N, separati da un corridoio privo di aperture, erano collegati con il complesso horreario. Dall'area provengono due tessellati, assegnati ad epoca antoniniana, attualmente conservati nel Museo Nazionale Romano, a Palazzo Massimo alle Terme (n. inv. 128084).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (4° q) al secolo II d.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

AMBIENTE: NON DETERMINATO

Ambiente non documentato, di funzione non determinabile, rivestito in tessellato. Manca la documentazione grafica e fotografica.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (4° q) al secolo II d.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

Regio XIV, cellae vinariae Nova et Arruntiana, tessellato policromo a motivi geometrici, vegetali e figurati (MNR)

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1879/06/04

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata

CROMIA: policromo

Tessellato policromo a motivi geometrici, vegetali e figurati, redatto con tessere prevalentemente nere (verdi e rosa nel tondo centrale) su fondo bianco. Lacunoso nella parte centrale. Tessere di basalto, calcari marnosi rosa e verdi, palombino. Sul bordo sottile fascia monocroma nera (DM 1y). Campo decorativo inquadrato da una doppia fila di tessere nere; tondo centrale bordato da una fascia "a denti di lupo" (DM 10c), larga m 0.21, racchiusa entro una coppia di linee concentriche, all'interno del quale si sviluppa una fascia (largh. m 0.60) con scene nilotiche (pigmei e animali fluviali). Al centro tondo con fiore in tessere rosa da cui nascono steli vegetali (in tessere verdi). Cespi vegetali stilizzati si dispongono ai quattro angoli, negli spazi di risulta.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (2° q) al secolo II d.C. (3° q)

MISURE

LUNGHEZZA: 2.47 m; LARGHEZZA: 2.38 m;

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)
DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.6-0.8 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

DECORAZIONI VEGETALI

MOTIVO	MODULO
fiore e steli vegetali	
cespi vegetali stilizzati	

DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
Scena nilotica	Pigmei	imbarcazioni, animali acquatici

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrico-vegetalizzata e figurata
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.6-0.8 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 10c – denti di lupo		

DECORAZIONI VEGETALI

MOTIVO	MODULO
cespi vegetali	

DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
Scena nilotica	Pigmei	
Scena nilotica	Animali	

REFERENZA FOTOGRAFICA: da ROTONDI 2012

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: museo/antiquarium (Museo Nazionale Romano – Palazzo Massimo alle Terme, piano II, corridoio – inv. 125535)

Museo Nazionale Romano – Palazzo Massimo alle Terme(Riferimento: Paris, Rita) largo di Villa Peretti, 1, 00185 – Roma

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

AURIGEMMA, S. 1950, in *Le Terme di Diocleziano e il Museo Nazionale Romano.*, Roma, p. 50, n. 126.
BLAKE, M.E. 1936, *Roman Mosaics of the Second Century in Italy*, in *Memoirs of the American Academy in Rome*, Roma, p. 124, tav. 14.1.
ROTONDI, A. 2012, in *Museo Nazionale Romano, Palazzo Massimo alle Terme. I mosaici*, Milano, pp. 108-110, scheda 13, fig. 13 a pp. 253-255.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Angelelli, Claudia, Regio XIV, cellae vinariae Nova et Arruntiana, tessellato policromo a motivi geometrici, vegetali e figurati (MNR), in TESS – scheda 14910 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=14910>), 2013
INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=14910>